

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2007-15/3
N° Pr. 2170-67-02-07-7

Ai sensi degli articoli 39, 54, 57 e 62 dello Statuto dell'Unione Italiana, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua VII Sessione ordinaria, tenutasi a Parenzo, il 20 febbraio 2007, dopo aver esaminato la proposta relativa *all'indicazione dei nominativi dei docenti della Comunità Nazionale Italiana da proporre per il Consiglio preposto alla stesura dello standard pedagogico del sistema di educazione e istruzione prescolare, elementare e di media superiore in Croazia*, su proposta dell'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della Comunità Nazionale Italiana, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

20 febbraio 2007, N° 101,

“Indicazione dei nominativi dei docenti della Comunità Nazionale Italiana da proporre per il Consiglio preposto alla stesura dello standard pedagogico del sistema di educazione e istruzione prescolare, elementare e di media superiore in Croazia”

1. Si individuano i nominativi dei docenti della Comunità Nazionale Italiana da proporre al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Croazia *per il Consiglio preposto alla stesura dello standard pedagogico del sistema di educazione e istruzione prescolare, elementare e di media superiore in Croazia*, su proposta dell'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della Comunità Nazionale Italiana, come segue:
 - Sig.ra Daniela Michelich Vojnović, in rappresentanza degli Asili e delle Scuole materne,
 - Sig.ra Patrizia Pitacco, in rappresentanza delle Scuole Elementari e dell'Attivo professionale dei Direttori e Presidi delle Istituzioni scolastiche in lingua italiana della Regione Istriana e della Regione Litoraneo-Montana,
 - Sig.ra Maria Budicin Bradanović, in rappresentanza delle Scuole Medie Superiori.
2. L'attuazione del presente atto è di competenza del Settore *“Educazione e Istruzione”* della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.cipo.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Parenzo, 20 febbraio 2007

Recapitare:

- Ai proff. M. Bradanovic, D. Michelic Vojnovic, P. Pitacco.
- A tutti gli Istituti prescolari e scolastici della CNI operanti in Croazia.
- Al Consulente pedagogico, prof. M. Stepcich.
- Al Titolare del Settore *“Educazione e Istruzione”*, Sig.ra Norma Zani.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Alla sua I sessione, tenutasi a Buie il 17 novembre 2006, l'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della Comunità Nazionale Italiana al punto 3. dell'ordine del giorno ha preso in visione la comunicazione trasmessa in precedenza dalla prof.ssa Bradanović, Preside della SMSI di Rovigno, relativa alla preparazione, da parte della Commissione a livello ministeriale nominata l'11 settembre 2006, del Regolamento che stabilisce i nuovi criteri dello standard pedagogico degli Istituti scolastici della Repubblica di Croazia.

Su proposta del Consulente pedagogico M. Stepcich, l'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della Comunità Nazionale Italiana ha concluso che:

- il prof. Mario Stepcich, in qualità di Consulente pedagogico per le Scuole della CNI operanti nella Repubblica di Croazia, avrebbe richiesto al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport la nomina di una commissione per la stesura di un Regolamento specifico sullo standard pedagogico per i settori scolastici nell'ambito della Comunità Nazionale Italiana;
- all'inizio di dicembre 2006 sarebbe stato convocato dal prof. Stepcich un incontro di lavoro ristretto per la stesura del Regolamento in questione, al quale avrebbero partecipato: Daniela Michelich Vojnović in rappresentanza degli Asili e delle Scuole Materne, Patrizia Pitacco in rappresentanza delle Scuole Elementari e dell'Attivo professionale delle Istituzioni scolastiche in lingua italiana della Regione Istriana e della Regione Litoraneo-Montana e Maria Budicin Bradanović in rappresentanza delle Scuole Medie Superiori nonché il Consulente pedagogico Stepcich.

In data 28 novembre 2006 il Consulente pedagogico M. Stepcich ha inviato all'attenzione del Ministero la richiesta di nomina di un fiduciariato specifico per lo standard pedagogico (vedi comunicazione in allegato).

Non avendo ottenuto alcuna risposta in merito, in occasione dell'incontro richiesto dal Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin con il Segretario di Stato con delega all'istruzione elementare, Dr. N. Šetić, il 31 gennaio 2007 a Zagabria, è stata posta la questione delle specifiche necessità delle Scuole della CNI per quanto attiene lo standard pedagogico in via di preparazione. L'indicazione ottenuta è quella di fare presente la posizione specifica della Scuola della Comunità Nazionale Italiana chiedendo l'inserimento di un rappresentante CNI nei lavori del Consiglio per lo standard pedagogico già operante presso il Ministero.

Facendo proprie le scelte dell'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche della Comunità Nazionale Italiana, la Titolare del Settore "*Educazione e Istruzione*" propone quindi di individuare i nominativi dei docenti della Comunità Nazionale Italiana da proporre al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dello Sport *per il Consiglio preposto alla stesura dello standard pedagogico del sistema di educazione e istruzione prescolare, elementare e di media superiore in Croazia*, come segue:

- Daniela Michelich Vojnović, Presidente (con nomina ministeriale) dell'Attivo professionale interregionale delle educatrici degli Asili e delle Scuole Materne della CNI,
- Patrizia Pitacco, Presidente (con nomina ministeriale) dell'Attivo professionale dei Direttori e Presidi delle istituzioni prescolari e scolastiche della CNI della Regione Istriana e della Regione Litoraneo-Montana
- Maria Budicin Bradanović, in rappresentanza delle Scuole Medie Superiori.